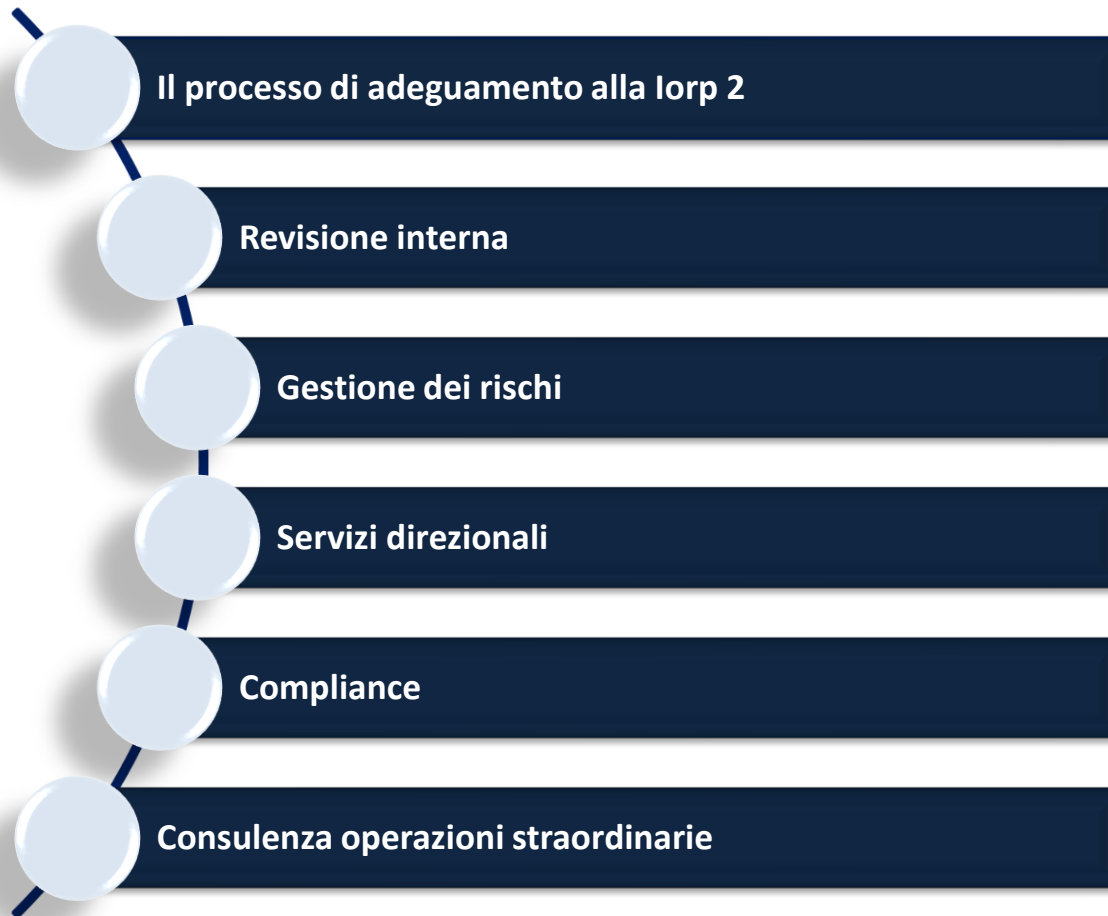


SOLUZIONI PER I FONDI PENSIONE

- **ELLEGI Consulenza S.p.A.** è un'impresa di consulenza specializzata nel settore della previdenza complementare che offre ai fondi pensione servizi di consulenza che includono: verifiche di *Compliance*, attività di *Due Diligence* e *Risk Assessment*, lo svolgimento della funzione di Controllo Interno, Revisione interna (o *Internal Audit*) e *Risk management* della forma pensionistica, oltre che il supporto strategico per la strutturazione di adeguati assetti organizzativi e procedurali interni.
- La **mission aziendale** è quella di offrire servizi idonei a valorizzare le attività istituzionali dei fondi pensione, contribuendo a fornire l'assistenza per la corretta e adeguata implementazione dei modelli organizzativi e di *governance* e dei processi di gestione dei rischi.
- **ELLEGI Consulenza S.p.A.**, nata su iniziativa di soggetti che hanno ricoperto negli anni importanti incarichi nell'ambito delle istituzioni preposte al governo ed al controllo delle forme pensionistiche complementari, è leader di mercato per lo svolgimento della Funzione di Compliance e Controllo Interno nei Fondi Pensione Contrattuali. Nell'anno 2016 è stata insignita del "Premio Awards 2016 - Pensioni e Welfare Italia" come Fornitore di Servizi di Internal Auditing dell'anno.

- **ELLEGI Consulenza S.p.A.** si caratterizza per un'organizzazione del lavoro su progetti.
- Tali progetti vengono realizzati da *team* multidisciplinari composti da consulenti, esperti di specifiche tematiche, caratterizzati da formazione accademica e professionale dedicata e con una particolare preparazione nell'ambito della previdenza complementare, modulabili e integrati per professionalità e metodologie di lavoro.
- L'obiettivo a fondamento di questa metodologia organizzativa è di garantire un'adeguata capacità di analisi delle richieste ed esigenze avanzate dal cliente secondo un approccio interdisciplinare ed integrato, per poter costituire ad hoc team di professionisti in grado di operare congiuntamente e fornire, in tal modo, il supporto necessario alla realizzazione dei servizi richiesti.
- Tale metodologia di lavoro consente di adattare le singole discipline specialistiche coinvolte nella *governance*, nella gestione e nella operatività delle forme pensionistiche complementari alla loro *mission*, nonché alla stringente e peculiare regolamentazione che le caratterizza, con impatto anche sui profili del controllo interno.

I servizi di ElleGi Consulenza



Il processo di adeguamento alla IORP 2



Attività di analisi sulla struttura organizzativa e individuazione delle azioni da intraprendere ai fini del corretto adeguamento alla nuova normativa



Definizione e pianificazione di un Master Plan di attività



Analisi di risk assessment



Redazione della documentazione necessaria



Attività di analisi sulla struttura organizzativa e individuazione delle azioni da intraprendere ai fini del corretto adeguamento alla nuova normativa

1. analisi delle attività che – normalmente – vengono **svolte dal Fondo e dalla sua struttura organizzativa**, con l'obiettivo di:

- mappare i processi (o eventualmente analizzare le formalizzazioni attualmente presenti nell'ordinamento del Fondo) e le attività realizzate dal Fondo, individuando ruoli, responsabilità e funzioni dei singoli attori della struttura che intervengono nei processi;
- individuare le attività che - ai fini del corretto adeguamento alla nuova normativa, in base alla riforma legislativa e all'emananda regolamentazione Covip – il Fondo a regime dovrà realizzare;
- realizzare una gap analysis fra le attività svolte dal Fondo e quelle che dovranno essere svolte a regime, anche in termini di implementazione delle funzioni fondamentali come richiesto dalla riforma normativa.

2. formazione del personale: in considerazione degli importanti mutamenti nel quadro normativo di settore, nonché gli obblighi e gli adempimenti cui questi sono soggetti, la Scrivente società si rende disponibile a realizzare a favore della struttura direzionale e amministrativa del Fondo, un'attività di **formazione specifica** sulle novità introdotte dalla Direttiva Iorp 2.



Definizione e pianificazione di un Master Plan di attività

- L'insieme di attività che dovranno essere intraprese dal Fondo richiede una attenta **pianificazione** delle singole azioni da porre in essere, con particolare attenzione ai profili di propedeuticità e interconnessione fra queste ultime.
- A tal fine la Scrivente Società potrà offrire il proprio servizio di supporto nella definizione di un **Master plan** delle azioni che il Fondo dovrà intraprendere per l'adeguamento alla riforma IorP 2, che sarà redatto considerando lo stato del Fondo in termini di assetti organizzativi e procedurali, al fine di pianificare il processo di adeguamento in funzione del rispetto dei termini previsti dalla normativa.
- Nella definizione del cronoprogramma verrà posta particolare attenzione ai profili di propedeuticità fra le diverse azioni e ai limiti temporali imposti **dall'Autorità di vigilanza**.
- Nella redazione del Master plan l'iniziativa complessiva di adeguamento alla Riforma verrà suddivisa in **attività più piccole e facilmente gestibili**, al fine di individuare piccoli progetti che concorrano complessivamente alla realizzazione dell'obiettivo finale.
- Lo spacchettamento delle attività in progetti consentirà, altresì, di individuare i singoli attori responsabili delle attività progettuali. A tal fine potrà essere definita, in accordo con la struttura, la **Program Breakdown Structure** del programma con indicati i **program work packages** che danno vita ai progetti che costituiscono il programma complessivo.

Il processo di adeguamento alla IORP 2



Analisi di risk assessment

- **mappatura** dei fattori di rischio (identificazione, modalità di misurazione e relative metodologie);
- strutturazione del **sistema di valutazione dei rischi**, definendo le metodologie necessarie a determinare le valutazioni sottese all'evoluzione dei singoli fattori di rischio, fornendo altresì degli strumenti operativi al Fondo che consentano di determinare in autonomia i propri KPI (*Key Performance Indicators*) e le relative soglie;
- ridefinizione del **Sistema dei controlli interni**. Partendo da una valutazione dello stato dell'arte della forma pensionistica, l'analisi sui controlli andrà effettuata tenendo conto sia delle risultanze emerse dalla valutazione interna dei rischi, sia dal grado di internalizzazione/esternalizzazione delle attività operative finanziarie e di compliance;
- suggerimenti finalizzati all'**ottimizzazione dell'assetto organizzativo**.



Redazione della documentazione necessaria

L'attività di supporto prevederà l'assistenza al Fondo nella realizzazione degli **adempimenti** specifici in materia di *governance* richiesti dalla normativa, tra cui si annoverano:

- adozione del documento sulle politiche di *governance*;
- adozione del documento sul sistema di governo;
- redazione delle informative da presentare alla Commissione di vigilanza sui Fondi pensione in ordine alle attività da esternalizzare (ivi comprese le Funzioni fondamentali);
- definizione di politiche scritte in materia di:
 - gestione dei rischi;
 - revisione interna;
 - funzioni esternalizzate;
 - politiche di remunerazione.

Si evidenzia, inoltre che, al fine di valorizzare al massimo l'esperienza maturata dalla Scrivente in relazione alle tematiche di *governance* e di gestione dei rischi del settore di riferimento, nelle more di una più precisa definizione dei futuri adempimenti connessi al recepimento della citata direttiva, la stessa si rende disponibile a fornire all'Organo amministrativo il supporto necessario per lo svolgimento delle valutazioni strategiche finalizzate a garantire un corretto ed efficace adeguamento dell'assetto organizzativo e dei presidi di controllo alle novità introdotte dalla Direttiva IORP II.

L'attività di revisione interna avrà come principali ambiti di controllo quelli indicati dal d.lgs. n. 252/05 come novellato a seguito della Direttiva Iorp II, di seguito elencati:

correttezza dei processi gestionali ed operativi riguardanti il fondo pensione

attendibilità delle rilevazioni contabili e gestionali

adeguatezza ed efficienza del sistema di controllo interno

assetto organizzativo del sistema di governo del fondo, con specifico focus su

- attività esternalizzate
- funzionalità dei flussi informativi



L'insieme delle attività di verifica sarà finalizzato ad asseverare l'**adeguatezza** del complessivo sistema di governance, fermo restando il principio di **proporzionalità** dello stesso alla dimensione, alla natura, alla portata e alla complessità delle attività dell'ente.

Profili valutazione

adeguatezza e trasparenza della struttura organizzativa

chiarezza nella ripartizione e appropriatezza nella separazione di responsabilità

efficienza del sistema di trasmissione delle informazioni

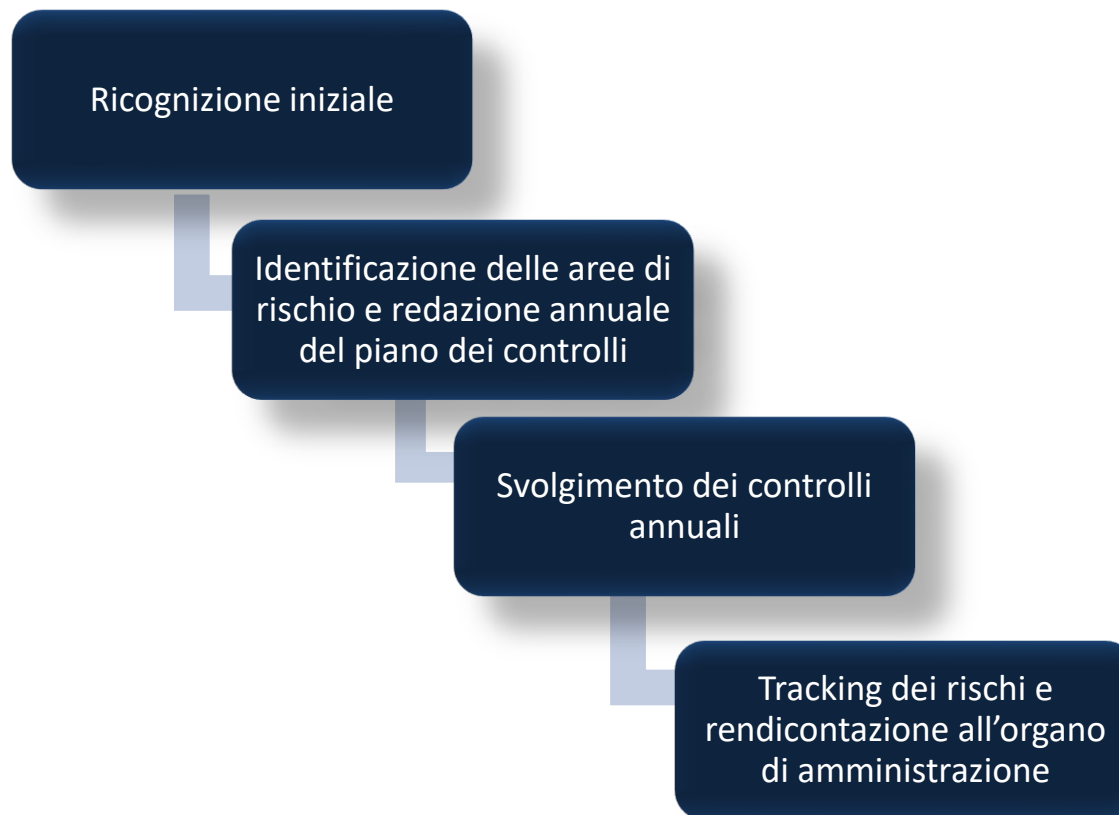
Valutazione sistema di controllo interno

procedure amministrative e contabili

un quadro di controllo interno

disposizioni di segnalazione a tutti i livelli dell'ente

L'attività di Revisione interna immaginata su un orizzonte temporale triennale, può essere suddivisa nelle seguenti macroattività



La Funzione di Gestione dei Rischi, così come delineata dal legislatore della riforma assume, un ruolo centrale nella complessiva gestione del Fondo.

Compiti

- **attuazione del sistema di gestione** dei rischi mediante la definizione di strategie, processi e procedure in grado di individuare, quantificare, monitorare, gestire e segnalare tutti i rischi ai quali il fondo è o potrebbe essere esposto
- Progettazione e implementazione degli interventi preordinati a favorire la **mitigazione dei rischi** e il contestuale adeguamento delle metodologie gestionali

Approccio

- **integrato** con l'attività della struttura del Fondo, con particolare riferimento alla gestione delle attività e passività, alla valutazione e gestione dei rischi finanziari, operativi, legali, tecnici, ambientali, sociali e di governo
- in **raccordo** con le politiche e le procedure interne, che dovranno definire in modo chiaro i ruoli, i compiti e le responsabilità dei vari soggetti che operano nel e per il Fondo

Il sistema di governo, nel suo complesso, dovrà **formalizzare** le modalità con cui gestire la diffusione delle **informazioni rilevanti** e la **tempestiva segnalazione** di eventuali disfunzioni alle varie aree, unità organizzative e organi competenti, al fine di consentire la tempestiva messa in atto di misure correttive.

Supporto alla istituzione della Funzione di Gestione dei rischi

attività connesse alla gestione della funzione di Gestione dei rischi

predisposizione della documentazione necessaria all'iter autorizzativo previsto dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione

redazione della reportistica periodica, curando altresì rapporti e flussi rendicontativi con i diversi *outsourcer* coinvolti

stesura di una bozza di relazione da inviare a Covip in ordine alle motivazioni sottese all'esternalizzazione della predetta funzione

Svolgimento in outsourcing della Funzione di Gestione dei rischi

reporting e monitoraggio reporting periodico, secondo modalità e forme da concordare con il Fondo

valutazione interna dei rischi

verifica continuativa dell'adeguatezza del processo di gestione dei rischi

monitoraggio di eventuali situazioni di anomalia e inefficienza nel sistema dei controlli dei rischi

verifica di coerenza fra rischi assunti nella gestione finanziaria e profilo di rischio definito dagli organi di governo

verifica del rispetto dei limiti nella gestione finanziaria da parte dei gestori

simulazioni di scenario e di stress

Supporto alla Funzione di Gestione dei rischi

formazione di risorse interne da designazione come Funzione Gestione dei rischi

trasferimento di metodologie e tecniche di monitoraggio, verifica e reportistica inerenti all'attività di Gestione dei rischi

predisposizione della reportistica periodica alla base delle verifiche che dovrà effettuare la funzione

affiancamento alla risorsa interna nelle modalità di lettura/analisi dei vari elementi oggetto di controllo

Il servizio è rivolto a forme pensionistiche c.d. «preesistenti» che intendono affidare in *full outsourcing* la gestione direzionale del Fondo

L'attività prevede il supporto continuo e costante all'organo di amministrazione individuando e comprendendo nel compenso (determinato in modo omnicomprensivo) la figura del Direttore del Fondo.

- fornitura dei servizi di **supporto** per favorire lo svolgimento delle attività di competenza del **Consiglio di Amministrazione**, con particolare riferimento alla predisposizione delle analisi e degli studi volti ad agevolare l'assunzione delle decisioni, con evidenza dei relativi vincoli normativi e delle valutazioni di fattibilità, ed all'adozione delle iniziative finalizzate all'attuazione delle decisioni assunte;
- tenuta delle **posizioni individuali degli aderenti**, con evidenza dei contributi relativi alle singole posizioni individuali (da attivarsi una volta definiti gli adeguamenti necessari in tema di regime delle prestazioni per gli aderenti dopo il 28 aprile 1993)
- tenuta del **libro degli associati** e dei **libri contabili** previsti dalle vigenti disposizioni (libro giornale e libro degli inventari)
- predisposizione dei **conteggi finalizzati alla liquidazione delle prestazioni** in forma di capitale, di rendita vitalizia, dei trasferimenti di posizione da e verso altre forme pensionistiche complementari e delle anticipazioni fissate dal d.lgs. n. 252/2005, nonché la predisposizione degli atti per l'assolvimento degli adempimenti amministrativi e fiscali connessi (informativa all'aderente, calcolo e applicazione delle ritenute fiscali di legge, produzione del CUD, dichiarazioni del sostituto di imposta, comunicazioni al casellario centrale delle pensioni, ecc)
- predisposizione della **bozza di bilancio** consuntivo e la cura degli **adempimenti fiscali** di legge
- attuazione delle **misure di trasparenza** e di **assistenza** nei confronti degli aderenti
- svolgimento delle **analisi** volte a favorire la gestione degli **esposti** eventualmente prodotti al fondo da parte degli aderenti
- consulenza per l'adozione di **modifiche statutarie** e del **regolamento** derivanti da obblighi normativi ovvero da esigenze di natura discrezionale diverse da quelle evidenziate nell'ambito del servizio sopra enucleato
- **assistenza nei rapporti con la COVIP**, con particolare riferimento agli adempimenti informativi di vigilanza, alla produzione periodica dei dati statistici, agli adempimenti in occasione della verifica dei requisiti di onorabilità e professionalità dei componenti gli Organi di amministrazione e controllo, ad eventuali accertamenti amministrativi ovvero ispettivi
- predisposizione degli atti e la definizione delle misure volte a favorire il rispetto delle norme in materia di **privacy**



Il servizio si configura in termini di attività di aggiornamento a favore del Fondo al verificarsi di mutamenti e/o innovazioni della normativa primaria, sia con riferimento a quella specifica del settore che a normative aventi un impatto sull'attività e l'operatività della forma pensionistica (es. normativa privacy, per i profili inerenti i processi operativi del Fondo). L'attività di aggiornamento viene svolta anche con riferimento alla normativa secondaria di settore di derivazione ministeriale e dell'Autorità di Vigilanza (deliberazioni, circolari Covip).



L'ulteriore attività di cui si compone il servizio di Compliance consta di un'attività di consulenza giuridica per la fornitura di pareri in merito a questioni di conformità normativa e interpretative, ai fini della risoluzione di questioni applicative della normativa primaria e secondaria di settore che dovessero interessare il Fondo. Tale attività tiene conto, oltre che della letteratura e della giurisprudenza in materia, anche delle Best practice di settore, nonché degli orientamenti e delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza.

Nell'ambito del «ciclo di vita» di una forma di previdenza complementare la scrivente ha maturato una solida *expertise* nel coadiuvare gli organi di amministrazione ad effettuare operazioni straordinarie:

- Fusioni per incorporazione;
- Fusioni proprie;
- Confluenza di singoli comparti;
- Capitalizzazione comparti a prestazione definita.

In tali attività la consulenza è da intendersi omnicomprensiva: dalla redazione dei progetti preliminari sino alla conclusione dell'iter con l'eventuale cancellazione della forma pensionistica dall'albo dei fondi pensione.

Portfolio clienti – controllo interno/revisione interna/compliance



Portfolio clienti – Due Diligence

Fondo Pensione Cliente	Attività svolta
Fondo pensione DIRIGENTI GRUPPO SIGMA-TAU	Due Diligence sul livello di conformità normativa delle procedure operative e sull'adeguatezza del modello organizzativo
Fondo Pensione DIRIGENTI GRUPPO RAI	
Fondo Pensione DIPENDENTI CASSA DI RISPARMIO DI PRATO	
Fondo Pensione FERROVIE NORD (F.N.M.)	
Fondo Pensione DIRIGENTI GRUPPO MERCK-SERONO	
Fondo Pensione FIPDAF Dirigenti Aziende Fiat	
Fondo Pensione DIPENDENTI CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - SPARKASSE	
Fondo Pensione Dipendenti Società Autostrade del Brennero – FONDO PENSIONE VENTIDUE	
Fondo Pensione Agenti di Assicurazione – FPA	

Portfolio clienti – Gestioni direzionali



Un'ulteriore attività svolta dalla Scrivente Società attiene al servizio di Consulenza alla direzione e gestione dei Fondi pensione:

Fondo Pensione Cliente	Attività svolta
Fondo Pensione DIRIGENTI GRUPPO RAI	Servizi direzionali
Fondo Pensione Dipendenti Società Autostrade del Brennero – FONDO PENSIONE VENTIDUE	
Fondo Pensione per la previdenza complementare dirigenti SIGMA-TAU – EPIDS	
Cariprato – Fondo Pensione Cassa Di Risparmio Di Prato S.P.A	

Contatti



Via Antonio Bertoloni n. 49 – 00197 Roma



info@ellegiconsulenza.com



+39 0695585075



+39 0699366469



www.ellegiconsulenza.com

Giampiero De Pasquale



3939403221



giampiero.depasquale@ellegiconsulenza.com

Maria Cristina Cimaglia



3395797112



mcristina.cimaglia@ellegiconsulenza.com